

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2014**

Il giorno 14 gennaio alle ore 10,30 presso la Sala del Senato Accademico - P.zza S. Marco, 4, previa regolare convocazione prot.n. 1055 fasc. 2014-II/IS.1 del 09/10/2014 si è riunito il Nucleo di valutazione interna dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Antonio Brancasi e i membri: Dott.ssa Vanna Vannucci, Prof.ssa Anna Laura Trombetti, Prof. Massimo Cecchi, il Prof. Alessandro Cuccoli, Dott.ssa Adelia Mazzi, Ing. Marco Masi, Dott. Roberto Amabile e Sig. Jacopo Mazzuri.

Le funzioni di Presidente della seduta sono esercitate dal Coordinatore.

Le funzioni di Segretario sono esercitate dal Dott. Gianni Aristelli.

Sono altresì presenti il Dott. Paolo Labianco e la Dott.ssa Claudia Conti dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di valutazione.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Definizione di metodologie di lavoro Nucleo di Valutazione a seguito dell'incontro del 25 novembre 2013 e conseguente definizione delle commissioni;
3. Contratti di insegnamento (art. 2, comma 1, lettera r, legge n. 240/2010, e art. 17, comma 1, lettera c, del vigente Statuto). Protocollo per la selezione del campione di analisi;
4. Tirocini curriculari secondo quanto elaborato dalla commissione e quanto previsto dalla delibera del Senato accademico del 14 novembre 2013 "Attivazione di tirocini promossi dall'ateneo – Linee Guida";
5. Stato di avanzamento dei lavori
 - Test in ingresso ai corsi di laurea, non a numero chiuso;
 - Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza cui sono tenuti gli OIV, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lettera g, del D. Lgs. N. 150/2009 e della Delibera ANAC n. 50/2013;
 - Relazione opinione dei dottorandi sui corsi di dottorato di ricerca - anno 2012, ciclo XXV e iscritti a cicli precedenti che abbiano ottenuto sospensioni o proroghe - (art.3, c.2. D.M. 30/4/99, n.224);
6. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. COMUNICAZIONI

A. NOTA PROT. N. 213 DELL'8.1.2013 INERENTE LE BANCHE DATI RAD E SUA - CDS 2014-2015.

Il Coordinatore comunica che il 10/01/2014 è stata emanata la nota rettorale, prot. n. 213 dell'8.1.2013, cui è stata allegata la circolare ministeriale inerente i criteri da adottare per le BANCHE DATI RAD e SUA - CdS 2014-2015 e il nuovo DM n. 1059 del 23/12/2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al dm 30 gennaio 2013, n.47". In termini di preavviso ci è arrivata comunicazione inerente la decisione di istituire due nuovi corsi di studio magistrali, uno nell'ambito del sistema moda e l'altro nell'area di Psicologia e la possibile

trasformazione di un corso esistente dovuta alla necessità di effettuare un cambio di classe. La scadenza prevista dalla Rettorale per la consegna delle domande e del materiale è prevista per il 20 gennaio 2014 ed entro il 5 febbraio 2014 i nuovi CdS dovranno essere inseriti nella banca dati ministeriale. Per il 31 gennaio 2014 è prevista la convocazione del CdA che dovrà deliberare in merito, per cui è opportuno che la prossima riunione del Nucleo si tenga il 29 Gennaio in maniera da poter esprimere il parere per tempo.

B. SITUAZIONE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO AL NUCLEO

Il Coordinatore illustra la situazione dell'Ufficio di Supporto, riprendendo quanto detto nell'ultima riunione del Nucleo del 16 dicembre, ricordando che, con lo spostamento di Sandra Moschini, l'Ufficio ha aggravato la propria situazione di sofferenza. In virtù degli accordi presi con il Direttore Generale, il 10 gennaio è stato pubblicato sul sito di Ateneo il bando di selezione interna per una unità di personale di categoria D, che dovrà assumere il ruolo temporaneo di Responsabile dell'Ufficio, e che al termine del mandato di responsabile rimarrà nelle disponibilità dell'Ufficio. Il termine per la presentazione delle domande scade il 27 gennaio 2014 e il 30 gennaio 2014 è prevista la selezione.

Sono altresì in corso azioni per l'ulteriore assegnazione di una unità di categoria C, eventualmente anche facendo riferimento alla graduatoria di mobilità creata nel 2012 e che ha portato Paolo Labianco a far parte dell'Ufficio. L'attuale espletamento della progettazione di mobilità avviata nel 2013 crea una serie di vincoli e situazioni che rendono l'operazione di non immediata attuazione.

C. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO “LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEL RUOLO E DELLE COMPETENZE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO”

Il Coordinatore annuncia che il 29 gennaio prossimo si svolgerà un incontro organizzato dal Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione (CONVUI) e dal Coordinamento Nazionale dei Presidi di Qualità (CONPAQ) per la presentazione del documento “Linee Guida per la definizione del ruolo e delle competenze del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo”. Il documento, realizzato dal Consiglio Direttivo del CONVUI e dal CONPAQ, vuole costituire un contributo, coerente con le indicazioni delle norme vigenti e del documento AVA, alla definizione di ruolo e competenze di Nuclei di Valutazione e Presidi Qualità, al fine di garantire un efficace supporto all'Assicurazione della Qualità delle attività formative e di ricerca degli Atenei, evitando sovrapposizioni di ruoli e/o competenze. L'incontro si svolgerà nell'Aula b del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali della Sapienza di Roma, in via Caserta, 6.

Propone che almeno un membro del Nucleo partecipi all'incontro in modo da riferire quanto viene discusso anche se nella stessa giornata, come detto precedentemente, è prevista la riunione del Nucleo, nella quale è importante che non venga a mancare il numero legale.

Dopo una breve consultazione e analisi dei rispettivi impegni di ciascun membro, Mazzi e Vannucci si offrono di recarsi all'incontro.

D. COMUNICAZIONE A.N.AC (AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE) – EX CIVIT

Il **Coordinatore** comunica che l’A.N.AC il 10 gennaio 2014 ha pubblicato alcune indicazioni operative per le pubbliche amministrazioni finalizzate all’avvio del ciclo della performance 2014 - 2016. In particolare, è stata sottolineata la necessità di integrare i vari strumenti programmatici, attraverso un forte ed esplicito collegamento tra il nuovo Piano triennale della Performance 2014 - 2016, il Programma triennale della Trasparenza 2014 – 2016 e Piano triennale della Anticorruzione 2014 - 2016.

Anche l’evoluzione del quadro normativo spinge in questa direzione: dopo il D.Lgs 150/2009 si sono succeduti una serie di interventi legislativi tra cui l’emanazione della L. 190/2012 sulla prevenzione della corruzione, il D.Lgs. 33/2013 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e il D.Lgs. 39/2013 sul regime delle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, che inducono le amministrazioni pubbliche ad una riflessione sul proprio modo di operare e soprattutto sul proprio modo di programmare e organizzare le attività.

Viene altresì dato impulso a nuovi strumenti di pianificazione integrata, attraverso l’individuazione di obiettivi e indicatori sia per la performance organizzativa (indicatori di risultato e di processo, prevalentemente associabili al livello strategico e operativo), sia per la performance individuale. Risulta evidente quindi, che il Piano della Performance dovrà contenere obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire anche attraverso la realizzazione del Piano triennale anticorruzione e del Piano triennale della trasparenza.

Rispetto all’adozione di suddetti piani da parte del nostro Ateneo, il Coordinatore comunica lo stato di avanzamento dei lavori, presentando il seguente schema riepilogativo.

Scadenze adempimenti Amministrazione

DOCUMENTO	SCADENZA	NOTE
Piano triennale della Trasparenza (2014-2016)	31/01/2014	Verrà portato in approvazione nella seduta del CdA del 31/01/2014
Piano triennale della Prevenzione della Corruzione (2014-2016)	31/01/2014	Verrà portato in approvazione nella seduta del CdA del 31/01/2014
Piano triennale della Performance (2014-2016)	31/01/2014	Nel prossimo CdA del 31/01/2014 verrà discussa l’eventuale posticipazione della consegna del suddetto Piano al mese di Marzo 2014, per il cambio del vertice amministrativo.

Mazzi interviene per ribadire l’importanza della connessione ed interdipendenza tra i piani strategici e sottolinea anche la necessità di correlare tali strumenti con il sistema di bilancio economico patrimoniale.

E. RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAI MEMBRI DEL NUCLEO NEL CORSO DEL 2013 AL FINE DI STABILIRE IL COMPENSO SPETTANTE A CIASCUNO E DELIBERA CIVIT n. 12/13

Il Coordinatore ricorda ai membri del Nucleo che al fine di corrispondere il compenso relativo all'anno 2013 appena trascorso ogni membro è invitato a consegnare all'Ufficio una relazione in merito all'attività svolta nel corso dell'anno. A tal fine fa presente che insieme alla relazione annuale, in base alla Delibera CIVIT n. 12/13, ogni membro deve presentare una dichiarazione autografa, nella quale venga dichiarata l'eventuale contemporanea appartenenza in altri OIV o Nuclei di Valutazione.

F. COMPOSIZIONE DEI GAV

Amabile chiede la parola ed interviene ponendo l'attenzione sulla composizione dei GAV all'interno dei CdS, ed in particolare alla figura del rappresentante del mondo del lavoro, così come previsto nel format del Riesame 2014 e dalla Rettorale in materia. A suo avviso la presenza di un rappresentante del mondo del lavoro come membro effettivo del GAV pone seri problemi di composizione del GAV tanto più durante l'azione di riesame, o addirittura l'istituzione o la revisione di un CdS.

Il Coordinatore interviene precisando che il rappresentante del mondo del lavoro non va visto come un mero portatore di interessi, quanto come un suggeritore-consulente all'interno del CdS di una realtà, quale quella produttiva che a volte non è ben considerata.

Cuccoli precisa a tal proposito che non è tanto la presenza di un rappresentante del mondo del lavoro come membro effettivo del GAV che potrebbe dar luogo a contestazioni, quanto il fatto che questi sia unico.

Il Coordinatore suggerisce di portare all'attenzione le riflessioni emerse a fine aprile, quando si avrà un quadro più chiaro sui Rapporti di Riesame e quindi sui criteri utilizzati nella composizione dei GAV e le effettive modalità di lavoro impiegate.

Amabile ribadisce che l'ANVUR ha considerato facoltativa la presenza del rappresentante del mondo del lavoro all'interno del GAV, mentre la rettorale l'ha resa obbligatoria.

Cuccoli sostiene che tale decisione compete alla sfera politica e che il Nucleo potrà dire qualcosa solo in termini di valutazione ed a livello del riesame.

2. DEFINIZIONE DI METODOLOGIE DI LAVORO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE A SEGUITO DELL'INCONTRO DEL 25 NOVEMBRE 2013 E CONSEGUENTE DEFINIZIONE DELLE COMMISSIONI;

Il Coordinatore illustra ai presenti una bozza di schema delle commissioni di lavoro del Nucleo per l'anno 2014, che viene distribuito ai membri. Il piano di lavoro, in parte già concordato, è stato aggiornato alla luce degli ulteriori adempimenti e delle nuove aree di interesse di cui si ha più diretta evidenza.

Come già discusso in precedenti riunioni del Nucleo, i membri opereranno in commissioni istituite dal Nucleo medesimo, incaricate di istruire l'argomento in tempo utile per la diffusione agli altri membri e di predisporre eventuali delibere e rapporti. Ogni commissione individua un membro cui competeranno funzioni di coordinatore e che si occuperà di seguire le attività e armonizzare il lavoro di ciascun membro, informando il coordinatore del Nucleo. La

commissione dovrà altresì in avvio di attività prendere contatto e accordi con il Responsabile dell'Ufficio di Supporto per la gestione dei necessari contatti con l'Amministrazione ed il supporto al lavoro della commissione da parte dei componenti dell'Ufficio.

Dopo breve discussione e scelta della composizione delle commissioni, i membri giungono ad una formulazione condivisa delle attività e dei membri coinvolti.

Delibera n. 1

Il Nucleo

- acquisite le disponibilità da parte di ciascun membro

DELIBERA

che i membri del Nucleo opereranno in commissioni definite durante le riunioni del Nucleo, incaricate di impostare l'attività istruttoria dell'argomento da portare in approvazione durante le sedute del Nucleo in tempo utile per la diffusione agli altri membri ed alla predisposizione di eventuali delibere e rapporti.

Ogni commissione individuerà un membro cui competeranno funzioni di coordinatore, che si occuperà di seguire le attività e armonizzare il lavoro di ciascun membro, informando il coordinatore del Nucleo. La Commissione dovrà altresì in avvio di attività prendere contatto e accordi con il Responsabile dell'Ufficio di Supporto per la gestione dei necessari contatti con l'Amministrazione ed il supporto al lavoro della commissione da parte dei componenti dell'Ufficio.

Gli argomenti, la composizione delle commissioni, il ruolo del coordinatore sono rappresentate nello schema (All. 2014-1-A) allegato al presente verbale di cui forma parte integrante.

**3. CONTRATTI DI INSEGNAMENTO (ART. 2, COMMA 1, LETTERA R, LEGGE N. 240/2010, E ART. 17, COMMA 1, LETTERA C, DEL VIGENTE STATUTO).
PROTOCOLLO PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE DI ANALISI;**

Il Coordinatore introduce il lavoro svolto dalla commissione sui contratti, della quale fa parte in qualità di Coordinatrice, la prof.ssa Trombetti, nella riunione del 2 dicembre 2013,.

Trombetti illustra i temi affrontati nel corso della riunione del 2 dicembre, che hanno come obiettivo la campionatura dei contratti da sottoporre a verifica.

Aristelli interviene presentando una nota istruttoria nella quale sono evidenziate alcune riflessioni in relazione ai criteri che si possono seguire nella selezione delle attività formative da verificare, facendo notare che le attività formative che beneficiano di copertura tramite convenzione con il SSN sono escluse dalla tabella. Prevede che a febbraio la situazione si stabilizzi, per via della copertura definitiva dei contratti del secondo semestre, ed allora sarà possibile affrontare il tema con una maggiore precisione. I criteri di selezione devono garantire la massima varietà di situazioni osservate e consentire di accertare i fenomeni di maggior rilevanza. Pertanto si ritiene utile osservare per ciascun Dipartimento contraente le casistiche almeno relative alle attività formative coperte a contratto ai sensi del comma 1 (affidamento senza selezione) e partitamente comma 2 (affidamento con selezione) dell'articolo 23 della Legge 240/2010.

Si pongono inoltre ulteriori problemi relativamente all'armonizzazione delle fonti, dato che si sono ravvisati casi di pubblicazione di bandi e contestuali mancate registrazioni nel sistema della programmazione, con evidenti dubbi sulle informazioni da trattare.

Il Coordinatore, raccogliendo i commenti e suggerimenti emersi, questo punto riassume i criteri per la selezione preliminare dei contratti da sottoporre a campionatura. In particolare la selezione avviene previa esclusione delle attività formative oggetto di contratto quando lo stesso è stato stipulato:

- nell'ambito di una convenzione
- con un docente che complessivamente copre fino ad un CFU
- con un docente già in possesso di altro titolo contrattuale con UniFI (ad esempio Lettori a Contratto, ...)
- con un docente pensionato UniFI.

Aristelli interviene facendo presente che un altro problema che si pone è quello relativo alle attività formative non riferibili ad un SSD: per essi potrebbe risultare complesso risalire al Dipartimento che ha gestito il contratto.

Il Coordinatore chiede ad **Aristelli** di effettuare una prima scrematura della popolazione interessata in modo da avere più chiara la situazione e quindi sapere come procedere.

4. TIROCINI CURRICULARI SECONDO QUANTO ELABORATO DALLA COMMISSIONE E QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 14 NOVEMBRE 2013 “ATTIVAZIONE DI TIROCINI PROMOSSI DALL’ATENEO – LINEE GUIDA”;

Il Coordinatore introduce il tema dei tirocini curriculari invitando **Vannucci** ad illustrare le conclusioni alle quali è giunta la commissione di cui è coordinatrice, e dai membri **Masi**, **Amabile** e **Mazzuri**.

Vannucci illustra la relazione della commissione evidenziando che si compone sostanzialmente di due parti: 1. il dettaglio dei lavori nel corso delle sei riunioni, 2. le conclusioni e le proposte della commissione derivanti dagli incontri con il pro-rettore alla didattica prof.ssa Anna Nozzoli e la responsabile dell'Ufficio Orientamento al Lavoro e *Job Placement* e di Csa.VRI, dott.ssa Elena Nistri, nonché dalle deliberazioni in materia di tirocini da parte del Senato accademico, in particolare, la delibera del 14 dicembre 2013 “Attivazione di tirocini promossi dall’ateneo – Linee Guida. A tale riguardo la commissione ha osservato che è stato effettuato un eccellente lavoro di riordino e riaggiornamento in materia di tirocini. Tuttavia, l’approvazione delle Linee guida deve essere considerata un punto di partenza per giungere fra qualche mese all’approvazione di un regolamento di Ateneo. In questa fase, quindi, la commissione si è limitata a proporre solo alcune modifiche alle linee guida, in particolare, al questionario di valutazione dei tirocinanti, proponendo l’introduzione di due domande sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, e alcune modifiche alla domanda con la quale si richiede al tirocinante se l’azienda abbia previsto forme di compenso per lo svolgimento delle attività di tirocini ed, eventualmente, in quale forma. La commissione ha inoltre proposto che la compilazione del questionario di valutazione da parte del tutor universitario diventi obbligatoria, analogamente a quelli del tirocinante e del tutor aziendale.

Cuccoli sul problema della sicurezza sul posto di lavoro, solleva i suoi dubbi sulle possibilità di percezione e misurazione da parte del tirocinante.

Dopo attenta discussione il Nucleo perviene ad una formulazione condivisa riassunta nella delibera che segue.

Delibera n. 2

Il Nucleo di valutazione,

- viste le delibere del Senato Accademico del 16/1/2013 n. 73 “Adeguamenti normativi, definizione aspetti procedurali, implementazione e aggiornamento della banca dati st@ge e redazione di linee guida per i tirocini promossi dall’università di Firenze” e del 14 dicembre 2013 “Attivazione di tirocini promossi dall’ateneo – Linee Guida”;
- tenuto conto di quanto emerso nell’incontro del 19 settembre 2013 con il pro-rettore alla didattica prof.ssa Anna Nozzoli e la responsabile dell’Ufficio Orientamento al Lavoro e Job Placement e di Csa.VRI, dott.ssa Elena Nistri e in quello del 12 dicembre 2013 alla presenza di quest’ultima;
- esaminata la relazione della commissione tirocini;

la fa propria nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2014-2-A-) e formula, pertanto, agli organi competenti le seguenti proposte.

1. LINEE GUIDA.

A seguito della delibera del Senato del 14 dicembre 2013 “Attivazione di tirocini promossi dall’ateneo – Linee Guida” è stato effettuato nell’ateneo un importante ed eccellente lavoro di riordino e riaggiornamento in materia di tirocini. Tuttavia, l’approvazione delle Linee guida deve essere considerata un **punto di partenza** per giungere dopo una fase di transizione - utile anche a verificarne l’efficienza e l’efficacia in tutti i suoi molteplici aspetti - all’approvazione di un regolamento di Ateneo.

In tale prospettiva, il Nucleo è dell’avviso che **l’adozione delle Linee Guida da parte delle strutture didattiche deve essere considerata obbligatoria e non facoltativa**. Soltanto così sarà possibile individuare eventuali criticità e apportare le necessarie modifiche in fase di predisposizione del regolamento.

- Nello specifico, il Nucleo ha riscontrato nelle linee guida alcune eccessive “rigidità”, però è dell’avviso che in questa fase transitoria non sia utile apportare modifiche, rinviando eventuali correttivi alla fase di predisposizione del regolamento d’ateneo, **eccetto per quanto riguarda il punto 3.5. Valutazione e relazione finale**, ultimo paragrafo, per il quale il Nucleo propone la seguente modifica:

Linee guida punto 3.5. Valutazione e relazione finale – ultimo paragrafo.	Proposta di modifica
I questionari sono personalizzati in relazione ai singoli ruoli di tutor universitario, tutor aziendale e tirocinante e da questi compilati. Il sistema infatti riconosce l’assolvimento o meno della compilazione e, nel particolare caso di mancata compilazione da parte del	<i>I questionari sono personalizzati in relazione ai singoli ruoli di tutor universitario, tutor aziendale e tirocinante e da questi compilati. Il sistema infatti riconosce l’assolvimento o meno della compilazione e, nel [cassare "particolare"] caso di mancata</i>

Linee guida punto 3.5. Valutazione e relazione finale – ultimo paragrafo.	Proposta di modifica
<p>tirocinante e/o del tutor aziendale, non consente a quest'ultimo l'accesso on-line per la redazione della relazione finale, documento necessario per dichiarare il termine dell'attività di tirocinio.</p>	<p><i>compilazione da parte del tirocinante e/o del tutor universitario e/o del tutor aziendale, non consente a quest'ultimo l'accesso on-line per la redazione della relazione finale, documento necessario per dichiarare il termine dell'attività di tirocinio.</i></p>

A tale proposito, il Nucleo osserva come nel testo approvato dal Senato, la compilazione del questionario da parte del tutor universitario sia solo formalmente obbligatoria (cfr. linee guida 3.3 voce tutor universitario, ultimo punto dell'elenco), ma sostanzialmente facoltativa, nella misura in cui il sistema, pur essendo in grado di "riconoscere o meno l'assolvimento" della compilazione, in caso di mancato assolvimento l'accesso per la redazione della relazione finale non viene influenzato e va avanti senza impedimenti. Il Nucleo è invece dell'avviso, sia per i compiti e il ruolo che competono al tutor universitario indicati nelle linee guida, nonché per il fatto che tutti i questionari costituiscono degli strumenti di monitoraggio e controllo sull'attività di tirocinio che **la compilazione del questionario di valutazione da parte del tutor universitario dovrebbe essere obbligatoria.**

- **Questionario di valutazione tirocinante.** Il Nucleo, tenuto conto dell'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro e delle specifiche normative in materia che riguardano anche i tirocinanti, ritiene opportuno **proporre di inserire nel questionario di valutazione del tirocinante almeno altre due domande riguardanti questo aspetto**, e, precisamente: nella sezione “*Esprima un giudizio (su scala da 1 a 10) ai seguenti aspetti dell'attività svolta*”, dopo la domanda “Ambiente di lavoro” le seguenti:

- *Ha ricevuto adeguati dispositivi di protezione individuale, informazione e formazione, ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i. appropriati sui rischi connessi alla sua attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione da parte dell'azienda ospitante ?*
- *Quanto ritiene sicuro il luogo di lavoro dove ha svolto il tirocinio (impianti elettrici, attrezzature e impianti, misure antincendio e di emergenza, ecc.)?*

Il Nucleo, allo scopo di ottenere maggiori informazioni utili anche a fini valutativi , propone altresì di **reformulare** la domanda inerente a eventuali forme di compenso per i tirocini curriculari come segue:

Testo attuale - questionario tirocinante	Proposta di modifica
<p>L'ente / azienda ha previsto forme di compenso (rimborso spese, buoni pasto, ecc.) per lo svolgimento delle attività di tirocinio? (solo per tirocini curriculari)</p>	<p><i>L'ente / azienda ha previsto forme di contributo per lo svolgimento delle attività di tirocinio? (solo per tirocini curriculari)</i></p>

Testo attuale - questionario tirocinante	Proposta di modifica
	<p><i>SI NO se sì indicare quali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Compenso</i> ▪ <i>Rimborso spese</i> ▪ <i>Buoni pasto</i> ▪ <i>Buoni trasporto</i> ▪ <i>Altro (precisare.....)</i>

2. TIROCINI CURRICOLARI – NUMERO CFU DESTINATI ALL’ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Il Nucleo, sulla base del documento predisposto dall’ufficio di supporto al Nucleo relativo all’elenco del numero di CFU dedicati ai tirocini curricolari per ciascun corso di studio (lauree, lauree magistrale e a ciclo unico), escludendo i corsi di studio per i quali l’attività di tirocinio oltretutto obbligatoria è regolata da normative nazionali, ha rilevato notevoli differenze nel numero: da un minimo di 1-3 CFU ad un massimo di 27-30 CFU. Considerato che 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività di tirocinio, il Nucleo **segnala agli Organi competenti** l’opportunità che, qualora un corso di studio preveda nel suo ordinamento e/o regolamento lo svolgimento di tirocini curricolari, venga destinato per questa attività almeno un numero di 5 CFU, pari a 125 ore, in quanto un numero inferiore di ore difficilmente può consentire lo svolgimento di una effettiva esperienza lavorativa.

Il Nucleo, infine, per quanto riguarda una valutazione dei tirocini, si riserva di effettuarla al momento che saranno disponibili i dati e le informazioni contenute nella banca dati st@ge, nonché i risultati dei questionari di valutazione relativi ad almeno un anno accademico (o solare), non disponendo al momento attuale di dati e informazioni sufficienti da consentire una adeguata valutazione.

5. STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

5A. Test in ingresso ai corsi di laurea, non a numero chiuso;

5B. Attestazione sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza cui sono tenuti gli OIV, ai sensi dell’art. 14, c. 4, lettera g, del D. Lgs. N. 150/2009 e della Delibera ANAC n. 50/2013;

5C. Relazione opinione dei dottorandi sui corsi di dottorato di ricerca – anno 2012, ciclo XXV e iscritti a cicli precedenti che abbiano ottenuto sospensioni o proroghe – (art.3, c.2. D.M. 30/4/99, n.224);

5A. TEST IN INGRESSO AI CORSI DI LAUREA, NON A NUMERO CHIUSO;

Il Coordinatore invita Amabile, quale coordinatore della commissione sui test di ingresso, a parlare dello stato dei lavori.

Amabile interviene spiegando che la commissione si è occupata in un primo tempo di mettere a fuoco quanto stabilisce la normativa in merito, analizzando i DM 509/99, il 270/04 e da ultimo il DM 47/13. Constata che le norme non stabiliscono i criteri con i quali devono essere effettuati i test, né come devono essere recuperati gli OFA. Un punto che dovrebbe essere approfondito oltre a quelli accennati è il rapporto tra test, costi, OFA e carriera universitaria.

Mazzuri sull'argomento, accenna al pronunciamento del Garante a proposito del blocco degli esami legato al mancato superamento del test.

Il Coordinatore chiede se la commissione è in grado di effettuare una relazione conclusiva o c'è ancora da lavorare sul tema.

Amabile risponde che si deve ancora lavorare in merito.

Cuccoli suggerisce di stilare un questionario da inviare ai Presidenti di CdS al fine di indagare sulle regole seguite nello svolgimento dei test, così come sugli OFA ed esami, in modo da poter predisporre una linea di lavoro da parte della commissione.

5B. Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza cui sono tenuti gli OIV, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lettera g, del D. Lgs. N. 150/2009 e della Delibera ANAC n. 50/2013;

Il Coordinatore comunica che dal mese di novembre 2013 sono iniziate le attività di verifica per l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza da parte della nostra amministrazione. E' stato analizzato l'allegato 1 della delibera A.N.AC. n. 50/2013, contenente l'elenco delle informazioni da pubblicare nella sezione del sito web di Ateneo, denominata "Amministrazione trasparente". Per ciascun obbligo di pubblicazione sono stati verificati i contenuti pubblicati on-line, in termini di coerenza con quanto richiesto dalla normativa, completezza del dato e formato dei documenti pubblicati. In questa fase, si è dimostrata strategica la collaborazione tra l'Ufficio di supporto al Nucleo, la Responsabile della trasparenza e l'Ufficio per la Diffusione della Cultura della Legalità, dell'Integrità e della Trasparenza, che hanno contribuito alla stesura di documenti e report comprovanti lo stato di avanzamento ed aggiornamento delle informazioni presenti nel sito web.

Il 12 dicembre 2013, l'A.N.AC. ha presentato una nuova delibera (n. 77/2013), con la quale è stato rinviato il termine ultimo per la consegna dell'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza al 31/01/2014. La stessa delibera ha identificato e limitato il numero delle sezioni del sito oggetto dell'indagine ed ha puntualizzato i criteri di valutazione, oltre a rendere disponibile un'apposita griglia per la rilevazione dei dati da parte degli Organismi Indipendenti di Valutazione.

L'attività di verifica non è ancora terminata, pertanto l'argomento verrà discusso e deliberato nella prossima seduta del Nucleo di Valutazione prevista per la fine del mese di gennaio 2014.

5C. Relazione opinione dei dottorandi sui corsi di dottorato di ricerca – anno 2012, ciclo XXV e iscritti a cicli precedenti che abbiano ottenuto sospensioni o proroghe – (art.3, c.2. D.M. 30/4/99, n.224);

Il Coordinatore cede la parola a Cuccoli, in quanto coordinatore della commissione che si è occupata dell'opinione dei dottorandi del XXV ciclo.

Cuccoli illustra lo stato dei lavori sull'opinione dei dottorandi, affermando che la rilevazione del 2012, inerente i dottorandi del XXV ciclo e quelli di cicli precedenti che avevano chiesto delle proroghe, è oramai a termine. La parte descrittiva è conclusa, mentre quella inerente i fattori critici e di successo è solo da rivedere nelle conclusioni, per cui si prevede di terminare i lavori in tempi tecnici.

6. VARIE ED EVENTUALI;

Il Coordinatore non ravvisa temi da trattare ulteriori a quelli già discussi.

Alle ore 13,30 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Antonio Brancasi

Il Segretario
Gianni Aristelli